

Gentili Genitori, Docenti, Personale ATA

la presente nota per informarvi che abbiamo ricevuto segnalazioni di un caso di ossiuriasi (vermi) tra i ragazzi della scuola secondaria, già sottoposti prontamente a trattamento da parte dei propri pediatri.

Essa è finalizzata a permettervi di individuare precocemente eventuali sintomi di ossiuriasi e valutare così col vostro pediatra la necessità di praticare approfondimenti.

COSA È

L'ossiuriasi è un'infestazione parassitaria frequente in età pre-scolare e scolare (meno frequente negli adulti) dovuta al verme *Enetrobius vermicularis*. Essa colpisce tutte le classi socio-economiche in quanto **il contagio non è correlato a cattive condizioni igieniche ambientali né a contatti con animali, ma è puramente inter-umano passando da bimbo a bimbo per trasmissione oro-fecale**. Nelle forme sintomatiche infatti i bambini tendono ad avere prurito anale, soprattutto notturno, con disturbi del sonno e irritabilità, e nel grattarsi l'ano raccolgono le uova del parassita sotto le unghie diffondendole poi nell'ambiente circostante domestico e scolastico e trasmettendole così ad altri bambini.

PROFILASSI

Igiene personale e ambientale. Importante si rivela l'uso di probiotici al fine di sviluppare una flora batterica che interferisca con gli ossiuri; allo stesso modo è bene limitare l'assunzione degli zuccheri nell'alimentazione - che tra l'altro spesso sono assunti in quantità troppo elevate dai bambini - per limitare la patologia. In ogni caso la terapia rimane farmacologica.

La terapia dell'infestazione è semplice e risolutiva nella maggior parte dei casi. **Il vostro pediatra e il medico curante** valuteranno in base ai casi, l'opportunità di effettuare la terapia a tutta la famiglia ove sia presente un caso affetto.

PREVENZIONE

E' importante essere tutti vigili nel rilevare eventuali sintomi e, nel dubbio, discuterne col proprio pediatra. Le strategie di prevenzione prevedono: lavaggio frequente e accurato delle mani, specialmente dopo essere andati in bagno e prima di mangiare o maneggiare il cibo; tenere le unghie corte e pulite; lavare biancheria intima, lenzuola, pigiami, asciugamani e copridivani ad alte temperature (almeno a 60°C) e separatamente da altri indumenti.